

## MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

### Anagrafica

Denominazione sociale \_\_\_\_\_  
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente \_\_\_\_\_  
con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_  
PEC \_\_\_\_\_  
Rappresentante legale \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Rendiconto anno finanziario \_\_\_\_\_

Data di percezione del contributo \_\_\_\_\_

IMPORTO PERCEPITO \_\_\_\_\_

EUR

#### 1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

EUR

#### 2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

EUR

#### 3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

EUR

#### 4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione

EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati

EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi

EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche

EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale

EUR

#### 5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE

EUR

**I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.**

\_\_\_\_\_, Li \_\_\_\_\_

UNA MANO ALLA VITA ets  
La persona, la cura, il sollievo  
Via Ippocrate 45, pad. 9, 20161 Milano  
C.F. 07050230156  
Tel. 02 3801711 - 347 5091456  
www.unamanoallavita.it

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa, della copia del documento di identità del legale rappresentante e dell'elenco dei giustificativi di spesa.

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.

**UNA MANO ALLA VITA ets**  
*La persona, la cura, il sollievo*  
Via Ippocrate 45 - pad. 9, 20161 Milano  
C.F. 07050230156  
Tel. 02 33101271 - 347.5091456  
[www.unamanoallavita.it](http://www.unamanoallavita.it)

---

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Associazione Una Mano alla Vita Ets è stata costituita in data 26 Novembre 1986 con lo scopo di sviluppare e sostenere le iniziative sanitarie, assistenziali e sociali volte al miglioramento della qualità di vita delle persone affette da cancro in fase irreversibile. Da quella data curiamo e assistiamo a domicilio e in Hospice a titolo completamente gratuito, malati terminali a causa di qualsiasi patologia, con medici, psicologi ed infermieri che combattono contro il dolore da cancro utilizzando i medicinali antidolorifici secondo i protocolli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e contro i sintomi che spesso accompagnano la patologia tumorale (nausea, prurito, insonnia.)

### SCOPI STATUTARI

Sviluppare e sostenere iniziative sanitarie, assistenziali e sociali volte al miglioramento della qualità di vita delle persone affette da cancro in fase irreversibile.

In riferimento a tale tematica, oltre che sostenere l'assistenza a domicilio e in Hospice, promuovere anche iniziative di formazione e di aggiornamento professionale di personale medico, sostenere la ricerca scientifica, sensibilizzare l'opinione pubblica e sostenere iniziative di carattere legislativo e normativo a favore dei malati di cancro inguaribili

### ATTIVITA' SVOLTE

Nell'ambito degli scopi prima descritti, da sempre hanno ricoperto un ruolo fondamentale la cura e l'assistenza, al loro domicilio e in Hospice mediante l'utilizzo di cure palliative, a pazienti con patologie tumorali in stadio terminale.

Sin dall'inizio Una Mano alla Vita ha scelto di svolgere la propria attività di assistenza non isolatamente, ma in sinergia con settori sanitari che si occupano di pazienti terminali, costituendo un importante esempio, tra i primissimi in Italia, di integrazione tra settore pubblico e settore privato no-profit. L'Associazione opera infatti in stretta collaborazione con l'UOCP (Unità Operativa Cure Palliative) e Terapia del dolore della ASST (Azienda Socio-Sanitaria Territoriale) NORD MILANO con sede amministrativa presso l'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo – Mi (per questo si utilizza la dicitura Nord Milano). Le sedi operative sono presso l'Ospedale stesso (con servizi di assistenza domiciliare dedicati ai Comuni dell'area nord di Milano). La struttura dell'Hospice, che ha sede presso l'Ospedale Bassini, fornisce un servizio residenziale sia agli abitanti di Milano che a quelli dei Comuni a nord della Città. Una Mano alla Vita collabora inoltre con l'Hospice "Il Tulipano" dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda Milano, struttura sanitaria dedicata ai malati terminali, che offre sia un servizio di assistenza domiciliare sia un servizio di assistenza in Hospice. Inoltre fornisce ai pazienti e ai familiari attività complementari quali musicoterapia, pet therapy, estetica oncologica e riflessologia plantare.

### BENEFICIARI DELL'ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Persone affette da malattie inguaribili, in fase avanzata: cancro (75%), altre patologie (25%) patologie cardiologiche, neurologiche e polmonari

Dalla propria costituzione Una Mano Alla Vita Ets ha contribuito a curare e prendersi cura, a tutto l'anno 2025, di oltre 20.000 persone (e di circa altrettante famiglie)

Nel corso del 2025 Una Mano alla Vita Ets si è presa cura 450 pazienti a domicilio, 573 in Hospice per un totale di 1.023

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

n. 56 associati

n. 10 volontari

n. 2 dipendenti part time

n. 9 liberi professionisti



## Relazione attività

Per poter affrontare i costi di tutte le attività assistenziali e organizzative il nostro Consiglio Direttivo in data 27/08/2025 ha deliberato di utilizzare integralmente l'importo di Euro 34.870,51 attribuitoci per l'anno finanziario 2024 (relativo ai redditi dell'anno 2023) pubblicato sul sito dell'Agenzia delle Entrate il 26/05/2025 e accreditatoci in data 20/08/2025 al capitolo di spesa Voce 5 "Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale" con 7 fatture di due psicologhe, quota parte stipendio di 2 dipendenti, 5 fatture per formazione personale sanitario, 11 fatture per organizzazione spettacoli musicali, 5 fatture relative al progetto La Musica che cura presso l'Hospice Il Tulipano e 1 fattura per materiale di divulgazione delle attività dell'ente.

Tutti gli originali di cui sopra, per un totale di 33 documenti, sono stati annullati con timbro e dicitura che le relative spese sono state sostenute con la quota del cinque per mille dell'IRPEF, pari a Euro 34.870,51 relativa all'anno finanziario 2024. Tutta la documentazione contabile verrà conservata per dieci anni.

Di seguito inviamo relazione descrittiva delle attività svolte:

1 Risorse umane. La voce relativa alle risorse umane e ai compensi del personale descrive l'utilizzo dei fondi del 5 per mille destinati alla copertura delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nelle attività di comunicazione e progettualità, nello specifico attraverso l'imputazione dell'intera mensilità di dicembre 2025 e di una quota parte degli stipendi di novembre 2025. Per quanto riguarda la comunicazione, l'impegno del personale ha riguardato la preparazione dell'house organ, l'organizzazione e la pubblicizzazione del concerto natalizio, la redazione dei comunicati stampa, la cura del sito internet e dei social, oltre alla gestione dei rapporti con artisti, teatro e istituzioni. Sul fronte della progettualità, le attività hanno compreso l'analisi consuntiva del 2025, la rendicontazione dei progetti realizzati, l'individuazione dei bisogni e la stesura del piano progetti per il 2026, affiancate dagli incontri con partner e istituzioni e dalla predisposizione dei dati necessari per il bilancio e la relazione annuale.

### 4.5 Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale

Le attività in oggetto sono svolte presso l'Hospice il Tulipano dell'Ospedale Niguarda di Milano. Si tratta di una struttura residenziale caratterizzata da un'offerta sanitaria ad alta intensità assistenziale e competenza specialistica di cure palliative. Rappresenta una valida alternativa all'abitazione, in particolare, per quei pazienti che, al termine della vita, si trovano privi di un supporto familiare che possa fornire l'accudimento.

Le nostre attività sono focalizzate sul miglioramento della qualità della vita dei pazienti e delle persone che li assistono, offrendo una rete di assistenza olistica e compassionevole. Forniamo assistenza domiciliare specializzata attraverso le Cure Palliative per i pazienti giunti alla fase terminale della loro vita, garantendo un ambiente sereno e confortevole a casa. L'obiettivo primario è la gestione del dolore e dei sintomi, assicurando dignità e benessere fino all'ultimo momento, in piena sintonia con i desideri del paziente e della famiglia. A questo si aggiunge un fondamentale supporto psicologico (sia in Hospice sia a domicilio), offerto sia in forma individuale che di gruppo. Questo servizio è cruciale non solo per i malati stessi, aiutandoli nell'accettazione e nella gestione delle loro emozioni, ma anche per i familiari e i caregiver, alleviando il carico emotivo, prevenendo il *burnout* e sostenendo l'elaborazione del lutto. Infine, affianchiamo le cure mediche con un ventaglio di terapie complementari volte a migliorare il benessere psico-fisico. Tali terapie agiscono come supporto emotivo per ridurre l'ansia, migliorare l'umore e favorire la comunicazione non verbale.

A carico del 5 per mille sono alcune mensilità relative alla collaborazione di due psicologhe. Inoltre sono stati finanziati corsi di formazione per il personale, realizzazione di piccoli concerti all'interno dell'Hospice a favore dei degenti. Sono stati realizzati n 2 concerti con lo scopo di far conoscere le attività della nostra associazione e l'importanza delle cure palliative.

In particolare:

#### Psicologa 1.

Nel periodo considerato, il servizio di assistenza psicologica ha garantito la presa in carico globale del paziente in fase avanzata e del suo nucleo familiare, operando su livello clinico, di supporto all'équipe e di prevenzione del disagio.



Numeri dell'attività

Utenti supportati: circa 75 (pazienti e familiari)

Colloqui clinici svolti: circa 190

Riunioni d'équipe e briefing: 35 + 35

Family conference: circa 10

Obiettivi e Attività Svolte

1. Valutazione del bisogno psicologico: Analisi della consapevolezza di malattia, delle strategie di adattamento (coping), di sintomi ansioso-depressivi e delle dinamiche familiari tramite colloqui clinici e ascolto attivo.
2. Affiancamento nelle comunicazioni: Supporto al medico palliativista e al personale infermieristico durante le family conference e la comunicazione di cattive notizie, facilitando il contenimento emotivo e la comprensione delle informazioni.
3. Supporto a malati e caregiver: Interventi clinici volti al contenimento dell'angoscia, all'elaborazione della perdita e della paura della morte, favorendo l'adattamento all'esperienza di malattia.
4. Prevenzione del lutto complicato: Screening precoce dei fattori di rischio (fragilità psichiche pregresse, relazioni conflittuali, presenza di figli minori) per modulare interventi d'accompagnamento mirati e condivisi con l'équipe.
5. Lavoro d'équipe: Collaborazione costante con lo staff per la gestione integrata dei casi complessi e per la condivisione e l'elaborazione del carico emotivo degli operatori.
6. Formazione: Contributo alla formazione interna tramite la strutturazione di una lezione d'équipe sul tema del "dolore globale", integrando nozioni teoriche e discussione di un caso clinico.

## Psicologa 2.

L'attività è prevalentemente orientata alla gestione e all'attuazione del progetto di Terapia della Dignità. Questo intervento terapeutico costituisce una metodologia sperimentale e agisce in modo specifico sul piano esistenziale e spirituale del paziente, offrendo un'integrazione strutturata alle cure sanitarie e psicologiche convenzionali. L'obiettivo fondamentale di tale approccio è la protezione e il rafforzamento del senso di dignità del malato terminale, processo che scaturisce dalla consapevolezza di sé e dalla percezione di controllo sulle proprie scelte di fine vita.

I professionisti sanitari che assistono pazienti in fase di terminalità hanno rilevato il desiderio diffuso di lasciare una testimonianza di sé a familiari e amici. La Terapia della Dignità risponde a questo bisogno, creando una memoria di elevato valore affettivo ed etico destinata a perdurare nel tempo.

Per garantire la corretta esecuzione del protocollo, la selezione dei pazienti è basata su criteri rigorosi, che includono:

- Consapevolezza piena della diagnosi e della prognosi.
- Assenza di deficit cognitivi e disturbi del linguaggio significativi.
- Desiderio manifesto di narrazione e piena volontà di partecipazione e adesione agli obiettivi terapeutici.

L'intervento è strutturato in tre incontri che si svolgono in un arco temporale circoscritto. Durante questi incontri, il paziente viene supportato dalla psicologa e dall'infermiere di riferimento nella narrazione della propria storia. Gli elementi chiave raccolti includono:

- Il racconto della vita passata e presente.
- L'identificazione dei ricordi significativi da preservare.
- L'espressione dei messaggi e auspici per il futuro dei propri cari.

La narrazione viene trascritta in un "documento di generatività" che, previa approvazione del paziente, viene finalizzato in un formato tangibile (documento scritto, audio o video).

Il lavoro del team è incentrato sui concetti di "continuità di sé" e identità. La Terapia della Dignità trasforma la speranza, non più legata al prolungamento della vita, ma all'attribuzione di un senso profondo al tempo residuo. Fornisce l'opportunità di lasciare un'eredità concreta che trascende l'evento della morte e sopravvive alla persona stessa.



### Formazione personale sanitario

La formazione specialistica per gli infermieri e il personale OSS che operano nell'ambito delle cure palliative rappresenta una necessità fondamentale per garantire la dignità e la qualità della vita dei pazienti. Il progetto è attualmente attivo e mette al centro le competenze specifiche e il benessere dell'operatore degli Hospice Bassini e Il Tulipano, avendo già coinvolto fino a oggi 10 persone.

L'iter si articola nelle seguenti fasi:

**Analisi dei fabbisogni formativi:** Questa fase prevede la valutazione delle competenze esistenti e l'identificazione delle aree di miglioramento necessarie. Attraverso colloqui dedicati, vengono analizzate le necessità cliniche, relazionali e di gestione dello stress del personale.

**Scelta del percorso:** Sulla base dei profili emersi, viene messo a disposizione un catalogo formativo. Ogni operatore, supportato dal coordinatore, individua il percorso più idoneo tra tematiche quali l'ascolto attivo, il supporto spirituale e la prevenzione del burnout.

**Erogazione della formazione:** Il progetto prevede l'offerta di complessivi n. 30 corsi di formazione presso un formatore esterno, della durata di 1 giorno ciascuno. Questa modalità flessibile permette di conciliare l'alta specializzazione clinica con la continuità del servizio nei reparti.

### La musica che cura

Il progetto presso l'hospice "Il Tulipano" dell'Ospedale Niguarda di Milano mette al centro la dignità della vita e il benessere della persona malata. La musica viene usata come strumento terapeutico in ambito medico per migliorare la qualità di vita e la salute di pazienti affetti da diverse patologie o sottoposti a trattamenti invasivi. Può migliorare la comunicazione tra medici, infermieri e pazienti soprattutto all'interno dell'Hospice dove si crea un dialogo fatto di espressioni e di gesti più che di parole. I concerti si tengono all'interno dell'Hospice Il Tulipano con cadenza mensile grazie ad un pianoforte, acquistato da Una Mano alla Vita, posizionato nell'atrio dell'Hospice. A carico del 5xmille l'acquisto di un pianoforte digitale-per poter far accedere la musica direttamente nelle camere- l'accordatura del pianoforte a mezza coda e l'acquisto di materiale tecnico.

### Attività di divulgazione sul territorio

Allo scopo di far conoscere la realtà delle cure palliative e l'attività dell'associazione sono stati organizzati 2 eventi pubblici

- 29 novembre 2025 all'Auditorium di Milano in Largo Mahler è stato organizzato lo spettacolo musicale REJOICE & FRIENDS – 140 VOCI IN CONCERTO! un viaggio musicale che ha portato il pubblico dentro un mondo di emozioni forti, dove tutti diventano protagonisti, con i Rejoice Gospel Choir, sotto la conduzione di Gianluca Sambataro e 140 voci potenti. Al concerto hanno partecipato circa 600 persone
- Il 13 maggio 2026 è stato organizzato un concerto dal titolo La Traviata suonata e narrata dall'Ensemble Belliners. L'Ensemble Belliners — formato da Gabriele Colombo all'oboe, corno inglese e narratore, Vittorio Sebeglia al violino I, Francesco Costamagna al violino II, Simone De Matteis alla viola e Mitja Liboni al violoncello — ha proposto una formula narrativa unica in cui le voci umane hanno lasciato il posto al canto degli strumenti. Al concerto hanno partecipato circa 150 persone

È stato pubblicato ad aprile 2026 l'house organ volto a valorizzare le attività dell'ente e a sensibilizzare il pubblico sui temi delle cure palliative.

UNA MANO ALLA VITA Ets

Il Presidente

Pier Giorgio Molinari

UNA MANO ALLA VITA ets  
La persona, la cura, il sollievo  
Via Ippocrate 45, pad. 9, 20161 Milano  
C.F. 97050230156  
Tel. 02 33101271 - 3475091456  
www.unamanoallavita.it

**una mano alla vita**

la persona, la cura, il sollievo

via Ippocrate 45 Pad. 9 20161 Milano

umav@unamanoallavita.it

02 33101271 / 3475091456

Banca Popolare di Sondrio

IBAN IT1880569601600000013767X26 / C.C.P. 49095201

unamanoallavita

C.F. 97050230156

**unamanoallavita.it**

Seguici sui social in @ y t f

Socio fondatore FEDERAZIONE CURE PALLIATIVE